



Decreto n. 2159 del 10/05/2023

### **Il Direttore del Dipartimento di Italianistica, Romanistica, Antichistica, Arti e Spettacolo**

VISTO	l'art. 23, comma 2, Legge 30/12/2010, n. 240, "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento";
VISTO	il D.M. 21/07/2011, n. 313, contenente le indicazioni sul trattamento economico spettante ai titolari di contratti per attività di insegnamento stipulati ai sensi dell'art. 23, comma 2, della legge 30/12/2010, n. 240;
VISTO	il "Regolamento Didattico di Ateneo – Parte Generale" emanato con D.R. n. 1281 del 28/03/2022;
VISTO	il "Regolamento per lo svolgimento di attività didattica ed il conferimento di incarichi di insegnamento nei corsi di laurea, laurea magistrale e di specializzazione" emanato con D.R. n. 444 del 27/03/2013 come modificato dal D.R. n. 34 dell'8/1/2021;
ESPLETATE	le procedure previste dagli artt. 4 e 5 del sopramenzionato Regolamento, senza esito positivo;
VISTA	la delibera del Consiglio di Dipartimento del 08/05/2023 con la quale è stata approvata e indetta una procedura;
ACCERTATA	la necessaria copertura finanziaria

### **EMANA**

**Avviso di selezione per l'affidamento di insegnamenti/moduli ufficiali e di corsi integrativi di insegnamenti ufficiali a soggetti aventi diritto ai sensi dell'art. 23 comma 2 della Legge 240/2010, mediante la stipula di contratti di diritto privato a titolo oneroso, nell'ambito dei Corsi di Studio afferenti al DIRAAS per l'a.a. 2023-24**

#### **Art. 1 – Insegnamenti/moduli ufficiali e corsi integrativi oggetto dell'avviso di selezione**

È indetta una selezione comparativa pubblica per titoli finalizzata all'affidamento di insegnamenti/moduli ufficiali e di corsi integrativi di insegnamenti ufficiali specificati nell'allegato A da considerare parte integrante del presente avviso.

#### **Art. 2 – Requisiti dei candidati**

1. Possono essere stipulati contratti con studiosi ed esperti della materia oggetto dell'incarico, i quali dovranno essere in possesso di adeguati requisiti scientifico-professionali coerenti con le tematiche degli insegnamenti di cui al presente avviso. Alla procedura di selezione possono partecipare anche gli assegnisti di ricerca, nonché il personale TA dell'Università a condizione che l'attività didattica sia svolta al di fuori del loro impegno lavorativo e previo parere favorevole della struttura di appartenenza.



Il possesso del titolo di dottore di ricerca, della specializzazione (ove requisito ritenuto adeguato), dell'abilitazione, ovvero di titoli equivalenti conseguiti all'estero, costituisce titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione del predetto contratto.

Qualora il contraente sia dipendente da altra amministrazione il conferimento dell'incarico sarà subordinato alla preventiva autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza, ove necessario.

2. Ai sensi della vigente normativa nonché del Codice Etico dell'Ateneo, non possono essere stipulati contratti con coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento o alla struttura che intende stipulare il contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università.

Ai sensi del D.R. n. 444 del 27/03/2013 e successive modificazioni non possono essere stipulati contratti con soggetti impegnati nei corsi di dottorato di ricerca.

### **Art. 3 – Modalità di presentazione della domanda**

1. Il candidato dovrà produrre la propria domanda di ammissione alla selezione in via telematica, compilando l'apposito modulo, entro la data di scadenza indicata nel comma successivo, utilizzando una specifica applicazione informatica, disponibile all'indirizzo **<https://incarichi.unige.it>**, cui è possibile accedere tramite SPID o credenziali Unigepass. Qualora il candidato non sia in possesso di un account utente sul sistema potrà provvedere preliminarmente alla registrazione purché in possesso di un indirizzo di posta elettronica. Dopo aver inserito tutti i dati richiesti per la produzione della domanda, il candidato dovrà effettuare la stampa della ricevuta, che verrà inviata automaticamente via e-mail, da conservare ed eventualmente esibire in caso di controllo da parte dell'amministrazione. In fase di inoltro, verrà automaticamente attribuito alla domanda un numero identificativo che, unitamente al codice della selezione indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la presentazione, non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico. Entro la scadenza, è consentito al candidato l'inoltro di ulteriori domande riferite alla stessa selezione, al fine di correggere eventuali errori e/o per integrazioni; ai fini della partecipazione alla selezione sarà ritenuta valida la domanda con data di presentazione più recente. Il sistema richiede altresì di allegare alla domanda i documenti elettronici di cui al successivo comma 7. Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione alla selezione.
2. La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata **entro le ore 13.00 del 25 maggio 2023**, pena l'esclusione dalla procedura comparativa.
3. Le comunicazioni riguardanti la selezione pubblica indetta con il presente decreto vengono inoltrate agli interessati all'indirizzo e-mail indicato nella domanda di ammissione alla selezione.
4. Nella domanda il candidato deve dichiarare il proprio cognome e nome, data e luogo di nascita, codice fiscale e residenza, nonché:
  - a) la cittadinanza posseduta;



- b) di non essere parente o affine, fino al quarto grado compreso, di un professore appartenente al dipartimento o alla struttura ove si svolge l'attività di ricerca, ovvero del Rettore, del Direttore generale o di un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- c) di essere o meno titolare di assegni di ricerca conferiti ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 240/2010;
- d) se cittadino non appartenente all'Unione Europea, il possesso del permesso di soggiorno utile per lo svolgimento dell'attività prevista dal contratto di cui all'art. 5.
5. Nella domanda deve essere indicato il recapito di posta elettronica nonché quello che il candidato elegge ai fini della selezione. Ogni eventuale variazione dello stesso deve essere tempestivamente comunicata al Servizio cui è stata trasmessa l'istanza di partecipazione.
6. Le dichiarazioni formulate nella domanda sono da ritenersi rilasciate ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni, dai candidati aventi titolo all'utilizzazione delle forme di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dal decreto citato.
7. I candidati devono produrre unitamente alla domanda:
- a) un curriculum dell'attività scientifica e/o professionale **idoneo alla pubblicazione** ai sensi dell'art. 15 del Dlgs. n. 33/2013;
- b) fotocopia di un documento di identità in corso di validità. I cittadini di paesi non appartenenti alla Comunità Europea devono allegare copia del permesso di soggiorno;
- c) elenco delle pubblicazioni scientifiche mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ogni altro titolo o documento ritenuto utile alla valutazione.
- In tale prospettiva, sono pertinenti le informazioni riguardanti i titoli di studio e professionali, le esperienze lavorative (ad esempio, gli incarichi ricoperti), nonché ulteriori informazioni di carattere professionale (si pensi alle conoscenze linguistiche oppure alle competenze nell'uso delle tecnologie, come pure alla partecipazione a convegni e seminari oppure alla redazione di pubblicazioni da parte dell'interessato). **Non devono formare oggetto di pubblicazione** dati quali i recapiti personali, il codice fiscale degli interessati, la firma autografa, ecc., ciò anche al fine di ridurre il rischio di c.d. furti di identità.
- Ai sensi dell'art. 15, comma 1, della legge 12.11.2011, n. 183, i candidati dimostrano il possesso dei titoli esclusivamente mediante le dichiarazioni di cui al citato D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni.
8. L'amministrazione è tenuta a effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dal Codice penale e dalle leggi speciali in materia.
9. L'Università non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda a causa di problemi tecnici di funzionamento e/o configurazione del fornitore di connettività Internet e di posta elettronica del candidato.
10. L'Università non assume alcuna responsabilità per il mancato ricevimento di comunicazioni, qualora esso dipenda dall'inesatta indicazione del recapito da parte del candidato ovvero





dall'omessa, o tardiva, comunicazione del mutamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

#### **Art. 4 – Selezione dei candidati**

1. Il Consiglio di Dipartimento delibera il conferimento del contratto al vincitore della selezione.
2. Per procedere alla selezione dei candidati, come da delibera del Consiglio di Dipartimento DIRAAS dell'8 maggio 2023, è nominata una Commissione, composta da almeno tre docenti universitari.
3. La Commissione opererà la valutazione dei candidati sulla base del curriculum scientifico-didattico, con riferimento al settore scientifico-disciplinare inerente all'attività didattica da svolgere, nel rispetto dei criteri di valutazione specificati nell'**Allegato A** del bando, attribuendo ad ogni candidato un punteggio complessivo massimo pari a **100 punti** (minimo **60 punti** per essere dichiarati idonei).

Alla conclusione della valutazione comparativa la Commissione redigerà la graduatoria dei candidati ritenuti idonei che verrà approvata dal Consiglio di Dipartimento. Il nominativo del vincitore sarà pubblicato sul sito web <https://unige.it/albo>. Il candidato vincitore sarà invitato alla stipula del contratto. In caso di rinuncia del vincitore l'incarico verrà assegnato al candidato idoneo che segue secondo l'ordine di graduatoria.

#### **Art. 5 – Contratto e durata degli insegnamenti**

1. Il contratto è stipulato, su delega del Rettore, dal Direttore del DIRAAS, in una delle forme previste dalla legge.
2. Il contratto dovrà essere sottoscritto dal Direttore del Dipartimento e dal vincitore della selezione dopo la pubblicazione degli esiti della procedura e comunque entro e non oltre il decimo giorno lavorativo precedente alla data di inizio della prestazione, per consentire al docente lo svolgimento delle attività propedeutiche all'insegnamento e l'espletamento di tutti gli adempimenti che gli sono richiesti.
3. I contratti di cui al presente avviso non danno luogo a diritti in ordine all'accesso nei ruoli dell'Università.
4. Il contratto per lo svolgimento di attività di insegnamento impegna il docente a prestare la propria opera in relazione alle esigenze connesse al Corso di studio di riferimento, a rispettare il calendario delle lezioni proposto e a partecipare alle commissioni d'esame, sia di profitto sia di laurea, fino al completamento delle sessioni previste per l'anno accademico per il quale il contratto è stipulato. Le attività didattiche si svolgeranno nell'a.a. 2023/2024. Il termine dell'attività lavorativa è fissato per il 31/03/2025.
5. Il corrispettivo per la prestazione di docenza di insegnamento ufficiale, comprensivo degli oneri previsti dalla normativa vigente a carico del percipiente e al netto degli oneri a carico dell'amministrazione, è stabilito nell'Allegato A del presente avviso in base a quanto prescritto nel D.l. n. 313 del 21/07/2011. Tale importo è comprensivo del compenso relativo alle attività di preparazione, supporto agli studenti e verifica dell'apprendimento connesse all'insegnamento erogato.



#### **Art. 6 – Compiti dei Professori a contratto**

1. I professori a contratto incaricati di insegnamento ufficiale devono attenersi a quanto stabilito nel “Regolamento per lo svolgimento di attività didattica ed il conferimento di incarichi di insegnamento nei corsi di laurea, laurea magistrale e di specializzazione” Capo III – Professori a Contratto - Art. 9.

#### **Art. 7 – Pagamento**

1. Il Direttore del Dipartimento, accertato che il contraente abbia adempiuto agli obblighi contrattuali, autorizza il pagamento del corrispettivo, di regola in unica soluzione dopo la scadenza del contratto.
2. Il pagamento è effettuato dall'Università di Genova su fondi del bilancio del Dipartimento o su budget a tale scopo indicato in contratto.

#### **Art. 8 – Pubblicità degli atti**

1. La pubblicità del presente avviso avverrà mediante pubblicazione al link <https://unige.it/albo>.
2. L'Amministrazione si riserva a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, la facoltà di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte, il presente avviso di selezione, di riaprire o prorogare i termini di presentazione delle domande, prima dell'espletamento della stessa, senza che i candidati possano sollevare eccezioni o rivendicare diritti o pretese di sorta.

#### **Art. 9 - Trattamento dei dati personali**

1. Il trattamento dei dati personali del collaboratore avverrà secondo le modalità stabilite dal Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR) e D.lgs. 30.06.2003, n. 196 (Codice in materia in protezione dei dati personali), come modificato dal D.lgs. 10.08.2018, n. 101 nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, limitazione della finalità, minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità, riservatezza e responsabilizzazione.
2. I dati personali saranno trattati all'interno dell'Ateneo dai soggetti autorizzati dal titolare. I diritti degli interessati sono disciplinati dagli artt. 12-23 del citato regolamento UE.

#### **Art. 10 – Norme di riferimento**

Per quant'altro non specificato nel presente avviso vale quanto riportato nella Legge 30 dicembre 2010 n. 240, art. 23, comma 2 e nella ulteriore normativa vigente in materia.

Il Direttore del DIRAAS  
(Prof. Duccio Tongiorgi)

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA**  
**SCUOLA DI SCIENZE UMANISTICHE**  
**DIPARTIMENTO DI ITALIANISTICA, ROMANISTICA, ANTICHISSICA, ARTI E SPETTACOLO (DIRAAS)**

Via Balbi, 2 – 16126 Genova  
email: didattica.diraas@unige.it

**ALLEGATO A**

Codice CdS	Nome CdS	Codice ins.	Nome insegnamento (o corso integrativo)	SSD	CFU	Ore	Lingua	Profilo formativo dell'insegnamento	Requisiti scientifici e professionali richiesti ai candidati e criteri di valutazione	Ammontare del compenso al lordo delle ritenute di legge e al netto degli oneri a carico dell'Ateneo
8453	CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI	80434	ARCHEOBOTANICA	BIO/03	6	40	Italiano	L'insegnamento intende illustrare tipologie, criteri e metodi di studio dei resti vegetali utili per la conoscenza delle caratteristiche paleoambientali e la storia delle risorse vegetali nel passato. Fornisce inoltre basi di ecologia e di biostratigrafia per l'interpretazione dei complessi di resti vegetali micro- e macroscopici e dei rapporti fra organismi vegetali e beni di interesse culturale.	<p>Possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali coerenti con il SSD dell'insegnamento. La commissione, in base all'art. 4 comma 3 del presente bando, assegnerà a ciascun candidato un punteggio complessivo massimo pari a <b>100 punti</b>, così suddivisi:</p> <p><b>a) curriculum studiorum</b> (titoli posseduti e loro pertinenza): <b>fino a punti 25</b></p> <p><b>b) esperienze scientifiche e/o professionali</b> significative ai fini dell'attribuzione, adeguatamente documentate nel cv: <b>fino a punti 25</b></p> <p><b>c) pertinenza e rilevanza delle pubblicazioni: fino a punti 25</b></p> <p><b>d) esperienze didattiche</b> e, in particolare, eventuali contratti già stipulati in passato con questa o altre strutture didattiche: <b>fino a punti 25</b></p>	2.400,00 €
8453	CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI	65091	ARCHEOZOOLOGIA	BIO/05	6	40	Italiano	Il corso di Archeozoologia ha l'obiettivo di insegnare a riconoscere e contestualizzare i principali resti animali provenienti dagli scavi archeologici.	<p>Possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali coerenti con il SSD dell'insegnamento. La commissione, in base all'art. 4 comma 3 del presente bando, assegnerà a ciascun candidato un punteggio complessivo massimo pari a <b>100 punti</b>, così suddivisi:</p> <p><b>a) curriculum studiorum</b> (titoli posseduti e loro pertinenza): <b>fino a punti 25</b></p> <p><b>b) esperienze scientifiche e/o professionali</b> significative ai fini dell'attribuzione, adeguatamente documentate nel cv: <b>fino a punti 25</b></p> <p><b>c) pertinenza e rilevanza delle pubblicazioni: fino a punti 25</b></p> <p><b>d) esperienze didattiche</b> e, in particolare, eventuali contratti già stipulati in passato con questa o altre strutture didattiche: <b>fino a punti 25</b></p>	2.400,00 €
8453	CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI	108665	ISLAMIC ART	L-OR/11	6	40	inglese	Il corso si pone l'obiettivo di illustrare i momenti nodali della storia dell'arte islamica in una prospettiva diacronica ampia.	<p>Possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali coerenti con il SSD dell'insegnamento. Dal momento che l'insegnamento sarà erogato in lingua inglese, è richiesto il possesso di un'ottima conoscenza della lingua inglese parlata e scritta, documentata nel cv. La commissione, in base all'art. 4 comma 3 del presente bando, assegnerà a ciascun candidato un punteggio complessivo massimo pari a <b>100 punti</b>, così suddivisi:</p> <p><b>a) curriculum studiorum</b> (titoli posseduti e loro pertinenza): <b>fino a punti 25</b></p> <p><b>b) esperienze scientifiche e/o professionali</b> significative ai fini dell'attribuzione, adeguatamente documentate nel cv: <b>fino a punti 25</b></p> <p><b>c) pertinenza e rilevanza delle pubblicazioni: fino a punti 25</b></p> <p><b>d) esperienze didattiche</b> e, in particolare, eventuali contratti già stipulati in passato con questa o altre strutture didattiche: <b>fino a punti 25</b></p>	3.200,00 €
8453	CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI	53073	LETTORATO DI BASE DI GRECO (corso integrativo dell'insegnamento L-FIL-LET/02 LINGUA E LETTERATURA GRECA cod. 53073 - 6 CFU)	L-FIL-LET/02	6	30	Italiano	Il Lettorato di Base si propone di fornire gli strumenti necessari agli studenti che non hanno mai studiato il greco o che hanno carenze in tale materia, in modo che possano seguire con profitto il corso di Lingua e letteratura greca.	<p>Possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali in relazione alla didattica della lingua greca (attestati ad esempio da abilitazione nelle classi di concorso per la scuola superiore A-13 e A052 e/o da esperienze professionali correlate all'insegnamento del Greco). La commissione, in base all'art. 4 comma 3 del presente bando, assegnerà a ciascun candidato un punteggio complessivo massimo pari a <b>100 punti</b>, così suddivisi:</p> <p><b>a) curriculum studiorum</b> (titoli posseduti e loro pertinenza): <b>fino a punti 25</b></p> <p><b>b) esperienze scientifiche e/o professionali</b> significative ai fini dell'attribuzione, adeguatamente documentate nel cv: <b>fino a punti 25</b></p> <p><b>c) pertinenza e rilevanza delle eventuali pubblicazioni: fino a punti 25</b></p> <p><b>d) esperienze didattiche</b> ed eventuali contratti già stipulati in passato con questa o altre strutture didattiche: <b>fino a punti 25</b></p>	1.200,00 €
8453	CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI	84424	LETTORATO DI BASE DI LATINO (corso integrativo dell'insegnamento L-FIL-LET/04 LINGUA E LETTERATURA LATINA cod. 84424 - 6 CFU)	L-FIL-LET/04	6	30	Italiano	Il Lettorato di Base si propone di fornire gli strumenti necessari agli studenti che non hanno mai studiato il latino o che hanno carenze in tale materia, in modo che possano seguire con profitto il corso di Lingua e letteratura latina.	<p>Possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali in relazione alla didattica della lingua latina (attestati ad esempio da abilitazione nelle classi di concorso per la scuola superiore A-13 e A052 e/o da esperienze professionali correlate all'insegnamento del Latino). La commissione, in base all'art. 4 comma 3 del presente bando, assegnerà a ciascun candidato un punteggio complessivo massimo pari a <b>100 punti</b>, così suddivisi:</p> <p><b>a) curriculum vitae: fino a punti 35</b> così ripartiti:  - dottorato di ricerca 5  - rilevanza attività professionale 25  - altri titoli 5</p> <p><b>b) congruenza delle esperienze scientifiche e/o professionali</b> significative ai fini dell'attribuzione e adeguatamente documentate nel cv: <b>fino a punti 20</b></p> <p><b>c) durata e continuità temporale dell'attività professionale: fino a punti 15</b></p> <p><b>d) competenze didattiche</b> acquisite in altro modo (es. stages, tirocini, esperienze di insegnamento all'estero): <b>fino a punti 10</b></p> <p><b>e) esperienze didattiche</b> e, in particolare, eventuali contratti già stipulati in passato con questa o altre strutture didattiche: <b>fino a punti 15</b></p> <p><b>f) pertinenza e rilevanza delle eventuali pubblicazioni: fino a punti 5</b></p>	1.200,00 €

Codice CdS	Nome CdS	Codice ins.	Nome insegnamento (o corso integrativo)	SSD	CFU	Ore	Lingua	Profilo formativo dell'insegnamento	Requisiti scientifici e professionali richiesti ai candidati e criteri di valutazione	Ammontare del compenso al lordo delle ritenute di legge e al netto degli oneri a carico dell'Ateneo
8453	CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI	101500	PROFILI AZIENDALI PER LA GESTIONE DEI BENI CULTURALI	SECS-P/07	6 (3)	20	Italiano	La seconda parte del corso intende introdurre agli studenti la figura professionale del "Registrar" di mostre d'arte temporanee, strumenti di valorizzazione e fruizione del patrimonio culturale di cui si forniranno alcuni cenni storici, e illustrare, attraverso il suo lavoro, le varie fasi organizzative e gestionali nella realizzazione di mostre d'arte. Dall'ideazione progettuale del curatore, alla verifica della fattibilità economica, ai rapporti con i prestatori, fino all'allestimento delle opere. Saranno analizzati, oltre ai testi internazionali di riferimento che regolano la movimentazione e lo scambio di opere d'arte tra istituzioni, le varie tipologie di contratti di prestito, coperture assicurative, modalità di imballaggio e trasporto e le formalità burocratiche da seguire secondo quanto previsto dal Codice dei Beni Culturali. Sono previste testimonianze dirette delle figure del Restauratore e dell'Architetto.	Possesto di adeguati requisiti scientifici e professionali coerenti con il SSD dell'insegnamento. La commissione, in base all'art. 4 comma 3 del presente bando, assegnerà a ciascun candidato un punteggio complessivo massimo pari a <b>100 punti</b> , così suddivisi: <b>a) curriculum studiorum</b> (titoli posseduti e loro pertinenza): <b>fino a punti 25</b> <b>b) esperienze scientifiche e/o professionali</b> significative ai fini dell'attribuzione, adeguatamente documentate nel cv: <b>fino a punti 25</b> <b>c) pertinenza e rilevanza delle pubblicazioni:</b> <b>fino a punti 25</b> <b>d) esperienze didattiche</b> e, in particolare, eventuali contratti già stipulati in passato con questa o altre strutture didattiche: <b>fino a punti 25</b>	1.200,00 €
8453	CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI	86910	STORIA DEL LIBRO E DELL'EDITORIA	M-STO/08	9	60	Italiano	L'insegnamento di Storia del libro e dell'editoria si propone di trasmettere le conoscenze e competenze fondamentali per lo studio dei complessi meccanismi che stanno alle spalle della produzione e alla diffusione di un libro a stampa nei secoli XV-XX. Quei meccanismi verranno analizzati sotto diversi punti di vista e, in particolare, a) descrizione del processo di fabbricazione del libro a stampa, soprattutto, nell'epoca della stampa manuale; b) analisi dei manufatti sotto un profilo diacronico evidenziando gli sviluppi della stampa e dell'editoria nel corso dei secoli; c) illustrazione dei meccanismi economici e sociali che connotano l'editoria.	Possesto di adeguati requisiti scientifici e professionali coerenti con il SSD dell'insegnamento. La commissione, in base all'art. 4 comma 3 del presente bando, assegnerà a ciascun candidato un punteggio complessivo massimo pari a <b>100 punti</b> , così suddivisi: <b>a) curriculum studiorum</b> (titoli posseduti e loro pertinenza): <b>fino a punti 25</b> <b>b) esperienze scientifiche e/o professionali</b> significative ai fini dell'attribuzione, adeguatamente documentate nel cv: <b>fino a punti 25</b> <b>c) pertinenza e rilevanza delle pubblicazioni:</b> <b>fino a punti 25</b> <b>d) esperienze didattiche</b> e, in particolare, eventuali contratti già stipulati in passato con questa o altre strutture didattiche: <b>fino a punti 25</b>	3.600,00 €
8453	CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI	53109	STORIA DELLA FOTOGRAFIA CON ELEMENTI DI CATALOGAZIONE	L-ART/03	6	40	Italiano	Attraverso l'analisi di immagini presentate in aula lo studente sarà portato a individuare i lineamenti storici fondamentali e l'evoluzione del linguaggio fotografico dalle origini agli anni Quaranta del XX secolo. Saranno affrontati inoltre gli elementi di base di catalogazione di una collezione fotografica attraverso la scheda F ICCD e lo studio degli archivi fotografici. Lo studente dovrà quindi conoscere i lineamenti essenziali di storia della fotografia per il periodo sopra indicato, i suoi protagonisti e, nei suoi principi fondamentali, lo standard italiano per la catalogazione fotografica.	Possesto di adeguati requisiti scientifici e professionali coerenti con il SSD dell'insegnamento. La commissione, in base all'art. 4 comma 3 del presente bando, assegnerà a ciascun candidato un punteggio complessivo massimo pari a <b>100 punti</b> , così suddivisi: <b>a) curriculum studiorum</b> (titoli posseduti e loro pertinenza): <b>fino a punti 25</b> <b>b) esperienze scientifiche e/o professionali</b> significative ai fini dell'attribuzione, adeguatamente documentate nel cv: <b>fino a punti 25</b> <b>c) pertinenza e rilevanza delle pubblicazioni:</b> <b>fino a punti 25</b> <b>d) esperienze didattiche</b> e, in particolare, eventuali contratti già stipulati in passato con questa o altre strutture didattiche: <b>fino a punti 25</b>	2.400,00 €
8453	CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI	53108	STORIA DELL'ARTE DELL'ASIA ORIENTALE	L-OR/20	6	40	Italiano	Scopo primario dell'insegnamento consiste nel: (1) Fornire la visione culturale complessiva della civiltà artistica del Giappone e delle sue principali linee di sviluppo in età proto-moderna e moderna (secoli XVII-XIX); (2) Evidenziare gli aspetti estetici e tecnici peculiari delle produzioni artistiche figurative e decorative giapponesi; (3) Mettere a fuoco gli influssi delle civiltà asiatiche ed europee sulle produzioni artistiche giapponesi e, inversamente, l'influenza dell'arte giapponese in Occidente tra la seconda metà del secolo XIX e gli inizi del XX.	Possesto di adeguati requisiti scientifici e professionali coerenti con il SSD dell'insegnamento. La commissione, in base all'art. 4 comma 3 del presente bando, assegnerà a ciascun candidato un punteggio complessivo massimo pari a <b>100 punti</b> , così suddivisi: <b>a) curriculum studiorum</b> (titoli posseduti e loro pertinenza): <b>fino a punti 25</b> <b>b) esperienze scientifiche e/o professionali</b> significative ai fini dell'attribuzione, adeguatamente documentate nel cv: <b>fino a punti 25</b> <b>c) pertinenza e rilevanza delle pubblicazioni:</b> <b>fino a punti 25</b> <b>d) esperienze didattiche</b> e, in particolare, eventuali contratti già stipulati in passato con questa o altre strutture didattiche: <b>fino a punti 25</b>	2.400,00 €
8457	LETTERE	106766	INTRODUZIONE AL NOVECENTO MUSICALE	L-ART/07	6	40	Italiano	L'insegnamento si ripropone d'introdurre lo studente alle questioni fondamentali della storia della musica d'arte soprattutto europea tra il radicale mutamento di paradigma che inizia a manifestarsi con il biennio 1889/90 e la Seconda guerra mondiale. Obiettivo dell'insegnamento è sviluppare una solida consapevolezza delle opzioni disponibili al compositore del cosiddetto Novecento storico, in un contesto di produzione e fruizione musicale sensibilmente mutato rispetto al secolo romantico.	Possesto di adeguati requisiti scientifici e professionali coerenti con il SSD dell'insegnamento. La commissione, in base all'art. 4 comma 3 del presente bando, assegnerà a ciascun candidato un punteggio complessivo massimo pari a <b>100 punti</b> , così suddivisi: <b>a) curriculum studiorum</b> (titoli posseduti e loro pertinenza): <b>fino a punti 25</b> <b>b) esperienze scientifiche e/o professionali</b> significative ai fini dell'attribuzione, adeguatamente documentate nel cv: <b>fino a punti 20</b> <b>c) pertinenza e rilevanza delle pubblicazioni:</b> <b>fino a punti 25</b> <b>d) esperienze didattiche</b> e, in particolare, eventuali contratti già stipulati in passato con questa o altre strutture didattiche: <b>fino a punti 30</b>	2.400,00 €
8457	LETTERE	106762	LEGISLAZIONE DEL DIRITTO D'AUTORE	IUS/01	9 (3)	20	Italiano	Obiettivo dell'insegnamento è fornire agli studenti una conoscenza di base e aggiornata della proprietà intellettuale e della disciplina del diritto d'autore con particolare riferimento alle opere di carattere creativo (letteratura, musica, arti figurative, teatro, cinematografia).	Possesto di adeguati requisiti scientifici e professionali coerenti con il SSD dell'insegnamento. La commissione, in base all'art. 4 comma 3 del presente bando, assegnerà a ciascun candidato un punteggio complessivo massimo pari a <b>100 punti</b> , così suddivisi: <b>a) curriculum studiorum</b> (titoli posseduti e loro pertinenza): <b>fino a punti 25</b> <b>b) esperienze scientifiche e/o professionali</b> significative ai fini dell'attribuzione, adeguatamente documentate nel cv: <b>fino a punti 25</b> <b>c) pertinenza e rilevanza delle pubblicazioni:</b> <b>fino a punti 25</b> <b>d) esperienze didattiche</b> e, in particolare, eventuali contratti già stipulati in passato con questa o altre strutture didattiche: <b>fino a punti 25</b>	1.200,00 €
8457	LETTERE	64876	STORIA DELLA LINGUA GRECA	L-FIL-LET/02	9	60	Italiano	L'obiettivo dell'insegnamento di Storia della Lingua Greca è quello di studiare le diverse espressioni dialettali e l'evoluzione storica della lingua greca antica dalla sua formazione all'età imperiale anche attraverso l'analisi di testi letterari e non letterari di epoche diverse.	Possesto di adeguati requisiti scientifici e professionali coerenti con il SSD dell'insegnamento. La commissione, in base all'art. 4 comma 3 del presente bando, assegnerà a ciascun candidato un punteggio complessivo massimo pari a <b>100 punti</b> , così suddivisi: <b>a) curriculum studiorum</b> (titoli posseduti e loro pertinenza): <b>fino a punti 25</b> <b>b) esperienze scientifiche e/o professionali</b> significative ai fini dell'attribuzione, adeguatamente documentate nel cv: <b>fino a punti 25</b> <b>c) pertinenza e rilevanza delle pubblicazioni:</b> <b>fino a punti 25</b> <b>d) esperienze didattiche</b> ed eventuali contratti già stipulati in passato con questa o altre strutture didattiche: <b>fino a punti 25</b>	3.600,00 €

Codice CdS	Nome CdS	Codice ins.	Nome insegnamento (o corso integrativo)	SSD	CFU	Ore	Lingua	Profilo formativo dell'insegnamento	Requisiti scientifici e professionali richiesti ai candidati e criteri di valutazione	Ammontare del compenso al lordo delle ritenute di legge e al netto degli oneri a carico dell'Ateneo
8457	LETTERE	111451	LETTORATO DI LATINO	L-FIL-LET/04	3	40	Italiano	Il Lettorato di Base si propone di fornire gli strumenti necessari agli studenti che non hanno mai studiato il latino o che hanno carenze in tale materia, in modo che possano affrontare l'insegnamento di Letteratura Latina previsto nel secondo anno del CdS. Il corso prevede un percorso graduale dalle nozioni di base sul latino come lingua flessiva e dagli elementi morfologici fondamentali, fino all'analisi delle strutture linguistiche di un testo semplice. Alla fine delle lezioni, gli studenti saranno in grado di leggere correttamente i testi in latino, utilizzare consapevolmente il dizionario e potranno seguire agevolmente la traduzione e l'analisi guidata su testi di media difficoltà. Inoltre, avranno appreso il lessico di base della lingua latina e le basi del metodo traduttivo. La prima parte (40 ore di lezione) si svolgerà nel 1° semestre e sarà dedicata alla morfologia.	<p>Possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali in relazione alla didattica della lingua latina (attestati ad esempio da abilitazione nelle classi di concorso per la scuola superiore A-13 e A052 e/o da esperienze professionali correlate all'insegnamento del Latino). La commissione, in base all'art. 4 comma 3 del presente bando, assegnerà a ciascun candidato un punteggio complessivo massimo pari a 100 punti, così suddivisi:</p> <p><b>a) curriculum vitae: fino a punti 35</b> così ripartiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- dottorato di ricerca 5</li> <li>- rilevanza attività professionale 25</li> <li>- altri titoli 5</li> </ul> <p><b>b) congruenza delle esperienze scientifiche e/o professionali</b> significative ai fini dell'attribuzione e adeguatamente documentate nel cv: <b>fino a punti 20</b></p> <p><b>c) durata e continuità temporale dell'attività professionale: fino a punti 15</b></p> <p><b>d) competenze didattiche</b> acquisite in altro modo (es. stages, tirocini, esperienze di insegnamento all'estero): <b>fino a punti 10</b></p> <p><b>e) esperienze didattiche</b> e, in particolare, eventuali contratti già stipulati in passato con questa o altre strutture didattiche: <b>fino a punti 15</b></p> <p><b>f) pertinenza e rilevanza delle eventuali pubblicazioni: fino a punti 5</b></p>	2.400,00 €
8457	LETTERE	111451	LETTORATO DI LATINO	L-FIL-LET/04	3	35	Italiano	Il Lettorato di Base si propone di fornire gli strumenti necessari agli studenti che non hanno mai studiato il latino o che hanno carenze in tale materia, in modo che possano affrontare l'insegnamento di Letteratura Latina previsto nel secondo anno del CdS. Il corso prevede un percorso graduale dalle nozioni di base sul latino come lingua flessiva e dagli elementi morfologici fondamentali, fino all'analisi delle strutture linguistiche di un testo semplice. Alla fine delle lezioni, gli studenti saranno in grado di leggere correttamente i testi in latino, utilizzare consapevolmente il dizionario e potranno seguire agevolmente la traduzione e l'analisi guidata su testi di media difficoltà. Inoltre, avranno appreso il lessico di base della lingua latina e le basi del metodo traduttivo. La seconda parte (35 ore di lezione) si svolgerà nel 2° semestre e sarà dedicata alla sintassi.	<p>Possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali in relazione alla didattica della lingua latina (attestati ad esempio da abilitazione nelle classi di concorso per la scuola superiore A-13 e A052 e/o da esperienze professionali correlate all'insegnamento del Latino). La commissione, in base all'art. 4 comma 3 del presente bando, assegnerà a ciascun candidato un punteggio complessivo massimo pari a 100 punti, così suddivisi:</p> <p><b>a) curriculum vitae: fino a punti 35</b> così ripartiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- dottorato di ricerca 5</li> <li>- rilevanza attività professionale 25</li> <li>- altri titoli 5</li> </ul> <p><b>b) congruenza delle esperienze scientifiche e/o professionali</b> significative ai fini dell'attribuzione e adeguatamente documentate nel cv: <b>fino a punti 20</b></p> <p><b>c) durata e continuità temporale dell'attività professionale: fino a punti 15</b></p> <p><b>d) competenze didattiche</b> acquisite in altro modo (es. stages, tirocini, esperienze di insegnamento all'estero): <b>fino a punti 10</b></p> <p><b>e) esperienze didattiche</b> e, in particolare, eventuali contratti già stipulati in passato con questa o altre strutture didattiche: <b>fino a punti 15</b></p> <p><b>f) pertinenza e rilevanza delle eventuali pubblicazioni: fino a punti 5</b></p>	2.100,00 €
8467	STORIA DELL'ARTE E VALORIZZAZIONE PATRIMONIO ARTISTICO	106705	FILM AND ARCHITECTURE	ICAR/18	6	40	Inglese	The module will focus on the study of the interdisciplinary dialogue between film and architecture. Starting from the early days of cinema we will consider the two disciplines' engagement with a range of styles and art movements. We will explore how specific typologies of spaces are represented on film and, at the same time, focus on the spaces of exhibition- the movie theatre, but also the museum and the built environment as a site for film and media projection, with particular attention to the element of sound and acoustics in film and architecture.	<p>Possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali coerenti con il SSD dell'insegnamento. Dal momento che l'insegnamento sarà erogato in lingua inglese, è richiesto il possesso di un'ottima conoscenza della lingua inglese parlata e scritta, documentata nel cv. La commissione, in base all'art. 4 comma 3 del presente bando, assegnerà a ciascun candidato un punteggio complessivo massimo pari a 100 punti, così suddivisi:</p> <p><b>a) curriculum studiorum</b> (titoli posseduti e loro pertinenza): <b>fino a punti 25</b></p> <p><b>b) esperienze scientifiche e/o professionali</b> significative ai fini dell'attribuzione, adeguatamente documentate nel cv: <b>fino a punti 25</b></p> <p><b>c) pertinenza e rilevanza delle pubblicazioni: fino a punti 25</b></p> <p><b>d) esperienze didattiche</b> e, in particolare, eventuali contratti già stipulati in passato con questa o altre strutture didattiche: <b>fino a punti 25</b></p>	3.200,00 €
8467	STORIA DELL'ARTE E VALORIZZAZIONE PATRIMONIO ARTISTICO	52621	GESTIONE DELLE RISORSE MUSEALI (LM)	SECS-P/08	6	40	Italiano	L'insegnamento fornisce le basi per comprendere la storia e la struttura del museo sia nella sua "veste storica" che nella sua "veste contemporanea". Sarà possibile acquisire le conoscenze essenziali per comprendere la struttura del Codice dei beni Culturali (Decreto legislativo 42/2004) e la funzione che attribuisce ai musei in quanto istituti e luoghi della cultura, esaminare i vari strumenti operativi per l'attuazione della normativa attraverso la quali favorire la crescita della qualità dei servizi di conservazione, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale e incrementare la fruizione dei beni e istituti culturali (anche attraverso la didattica museale e la sua pianificazione).	<p>Possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali coerenti con il SSD dell'insegnamento. La commissione, in base all'art. 4 comma 3 del presente bando, assegnerà a ciascun candidato un punteggio complessivo massimo pari a 100 punti, così suddivisi:</p> <p><b>a) curriculum studiorum</b> (titoli posseduti e loro pertinenza): <b>fino a punti 20</b></p> <p><b>b) esperienze scientifiche e/o professionali</b> significative ai fini dell'attribuzione, adeguatamente documentate nel cv: <b>fino a punti 20</b></p> <p><b>c) pertinenza e rilevanza delle pubblicazioni: fino a punti 20</b></p> <p><b>d) esperienze didattiche</b> e, in particolare, eventuali contratti già stipulati in passato con questa o altre strutture didattiche: <b>fino a punti 40</b></p>	2.400,00 €
8467	STORIA DELL'ARTE E VALORIZZAZIONE PATRIMONIO ARTISTICO	106707	STORIA DELLE TECNICHE TESSILI E DELLA MODA (LM)	M-STO/01	6	40	Italiano	L'insegnamento è destinato a fornire competenze per il riconoscimento tecnico e storico-artistico delle principali tipologie tessili, in particolare delle armature storiche semplici e operate realizzate a telaio in età pre-industriale. Parallelamente vengono presentati i principali fenomeni sociali e culturali legati alla storia dei tessuti di lusso secondo una prospettiva eurasiatica che spazia dal Medioevo al XVIII secolo. Una specifica attenzione è data infine all'analisi del fenomeno della moda, la cui storia viene affrontata dal Medioevo all'età contemporanea con un focus dedicato al periodo compreso tra il XVIII e il XX secolo.	<p>Possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali coerenti con il SSD dell'insegnamento. La commissione, in base all'art. 4 comma 3 del presente bando, assegnerà a ciascun candidato un punteggio complessivo massimo pari a 100 punti, così suddivisi:</p> <p><b>a) curriculum studiorum</b> (titoli posseduti e loro pertinenza): <b>fino a punti 20</b></p> <p><b>b) esperienze scientifiche e/o professionali</b> significative ai fini dell'attribuzione, adeguatamente documentate nel cv: <b>fino a punti 30</b></p> <p><b>c) pertinenza e rilevanza delle pubblicazioni: fino a punti 20</b></p> <p><b>d) esperienze didattiche</b> e, in particolare, eventuali contratti già stipulati in passato con questa o altre strutture didattiche: <b>fino a punti 30</b></p>	2.400,00 €
8467	STORIA DELL'ARTE E VALORIZZAZIONE PATRIMONIO ARTISTICO	52643	VISUALIZZAZIONE 3D PER L'ANALISI DEL PATRIM. ARTIST. E ARCH. (LM)	ING-INF/01	6	40	Italiano	Il Corso ha carattere pratico e mira a rendere lo studente abile e consapevole, attraverso esercizi in classe, nell'impiego di metodologie informatiche di restituzione tridimensionale da impiegare in ambito storico-artistico. Gli esercizi riguardano la ricostruzione 3D di elementi dell'interno o dell'esterno di edifici o la ricostruzione 3D di parti dell'ambiente cittadino. Il corso utilizza il programma 3D Studio Max, usato in ambito professionale e gratuito per scopi educazionali. OBIETTIVI FORMATIVI: Introduzione all'utilizzo di sistemi di riproduzione virtuale come strumenti di rappresentazione di manufatti artistici, per lo studio e le applicazioni educative e di fruizione del patrimonio culturale.	<p>Possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali coerenti con il SSD dell'insegnamento. La commissione, in base all'art. 4 comma 3 del presente bando, assegnerà a ciascun candidato un punteggio complessivo massimo pari a 100 punti, così suddivisi:</p> <p><b>a) curriculum studiorum</b> (titoli posseduti e loro pertinenza): <b>fino a punti 20</b></p> <p><b>b) esperienze scientifiche e/o professionali</b> significative ai fini dell'attribuzione, adeguatamente documentate nel cv: <b>fino a punti 30</b></p> <p><b>c) pertinenza e rilevanza delle pubblicazioni: fino a punti 20</b></p> <p><b>d) esperienze didattiche</b> e, in particolare, eventuali contratti già stipulati in passato con questa o altre strutture didattiche: <b>fino a punti 30</b></p>	2.400,00 €